

L'intervista

«Territori penalizzati Una cabina di regia per uscire dal caos»

MILANO

«**G**li enti locali? Non si parlano. E poi manca una cabina di regia a livello nazionale e territoriale». È diretta l'accusa di Daniela Volpato, segretario generale aggiunto della Cisl Funzione pubblica. «Un conto sono i tagli ai trasferimenti, un altro i tagli al personale» spiega Volpato, invitando a distinguere tra gli effetti della riforma Delrio e le riduzioni di spesa previsti dall'ultima Legge di Stabilità. «In ogni caso, siamo in presenza di tagli lineari».

Eppure all'inizio, il mondo sindacale aveva accolto con interesse il proposito di superamento delle Province annunciato a inizio legislatura...

**Volpato (Cisl Fp): dalle strade alle scuole, sempre più problemi
E gli enti locali non si parlano**

È vero, perché il piano messo a punto da Delrio aveva aspetti condivisibili. Ma era necessario sin dall'inizio un processo partecipato, tra istituzioni e lavoratori e tra diversi livelli di governo. Processo che non

c'è stato. Tra Regioni e Comuni non ci si parla, nessuno ha fatto in questi mesi il salto di qualità.

Quali sono gli effetti di questa impasse?

Nella maggior parte dei casi non c'è stato il trasferimento di competenze e abbiamo assistito a un depauperamento delle risorse professionali. Poi ci sono i problemi concreti: le strade provinciali rischiano di non avere più la manutenzione dovuta, le scuole superiori soffrono di ulteriori restrizioni, i centri per l'impiego hanno ancora un destino incerto, in attesa di entrare nella prevista Agenzia nazionale...

Non crede che anche i sindacati del settore pubblico debbano fare autocritica per l'eccessivo ostruzionismo ai disegni di riforma?

Il punto vero è che in questa fase non veniamo neppure considerati: mai nessuno, per fare un esempio, ci ha convocati per condividere i criteri di mobilità da sottoporre al personale eccedente. Eppure abbiamo scritto al ministero della Funzione pubblica, chiedendo di essere chiamati al tavolo dell'Osservatorio nazionale.

Nessuno snellimento in vista, dunque, per la burocrazia...

No. A oggi si stanno creando solo più conflitti a livello locale e molta confusione. Ma c'è ancora tempo per rimediare.

Diego Motta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

